Istituto Comprensivo G.Falcone e P.Borsellino di Trevignano Scuola Primaria e Secondaria di l° grado



via Cavour 8, 31040 loc. Falzè – Trevignano (TV) tel. 0423.81477 Codice scuola: TVIC82800G - C.F.: 83005770264 Codice fatturazione elettronica: UFG4JW Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it

Mail: tvic82800g@istruzione.it; PEC: tvic82800g@pec.istruzione.it sito web: http://www.comprensivostataletrevignano.edu.it

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PTOF – a.s. 2021/22 e LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF TRIENNALE 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il Ptof deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il Ptof è approvato dal consiglio d'istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per la revisione del Ptof a.s. 2021-2022, per la predisposizione del Ptof triennale 2022-2025 e per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- REGISTRO PROTOCOLLO 0005343 16/10/2021 A32 Regolamenti scolas U
- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti.
- 3) Si prenderanno in considerazione le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.
 - 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:

commi 1-4 finalità della legge e compiti delle scuole:

commi 5-7 e **14:** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si intende implementare il numero di Monitor touchscreen interattivi, fino a dotare tutte le classi ed i laboratori dell'Istituto, aderendo a specifici progetti europei appositamente dedicati
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: si conferma l'organico di potenziamento (in numero di quattro unità) della scuola primaria; per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado (una unità) si conferma un posto di docente della classe di concorso A-49 (educazione fisica);
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l'orientamento o per la formulazione di UDA).

commi 15-16: saranno previste attività, progetti e iniziative per l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

commi 28-29 e 31-32: sono previsti percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di strategie idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri.

commi 56-61: sono caldeggiati e proposti i percorsi di formazione dei docenti previsti dal piano nazionale scuola digitale, al fine di implementare la didattica laboratoriale.

comma 124: vengono previste le attività di formazione per i docenti condivise in Collegio Docenti, tra cui quelle obbligatorie sulla Sicurezza.

Al fine di migliorare l'efficacia della didattica, la **formazione** del personale docente si rende necessaria per:

- ✓ il ridimensionamento della modalità trasmissiva dell'insegnamento, con particolare attenzione alla realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi;
- ✓ la modifica all'impianto metodologico tradizionale per contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze nelle varie discipline (curricolo per UDA);
- ✓ garantire la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ✓ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e **valutazione** dei percorsi di studio (curricolo dello studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto);
- √ le criticità relative all'elevato numero di studenti DSA/BES presenti in istituto;

Inoltre, relativamente al **personale ATA**, si rende necessario un costante e regolare aggiornamento per:

- √ l'informatizzazione del lavoro;
- ✓ attuare quanto disposto dalle normative in materia di Albo Pretorio online e di Amministrazione Trasparente;
- √ attuare quanto disposto dal GDPR 679/2016 e dal D.Lgs 101/2018 in materia di tutela della privacy;
- ✓ avviare e consolidare il processo di dematerializzazione.
- 5) I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei PTOF, potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:
 - sistemazione del Curricolo di Istituto alla luce dell'introduzione dell'insegnamento di **Educazione Civica** a seguito della formazione del CD dell'as 2020/2021;
 - redazione dei nuovi giudizi descrittivi per la scuola Primaria (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, riferibili agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale da riportare nel documento di valutazione. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze;
 - redazione delle **rubriche valutative Scuola Primaria** in base al lavoro effettuato dai docenti designati dal CD nella Commissione Valutazione.
- 6) Si considera prioritario valorizzare la didattica in presenza:
- mettere in atto ogni possible accorgimento affinchè sia superato il gap degli apprendimenti creato della didattica a distanza nel periodo di lock down
- sopperire alle lacune scolastiche e alle problematiche psicologiche derivate dal lungo periodo in cui gli alunni sono rimasti a casa, anche mediante l'attivazione di uno "Sportello psicologico"
 - favorire lo svolgimento delle attività di recupero e di integrazione degli apprendimenti di cui all'O.M. 11 del 16 maggio 2020, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa, facendo convergere le iniziative progettuali sul sostegno agli apprendimenti.

7) Ai sensi del D.M. n. 89/2020, con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza [per cui si veda quanto previsto dalle Linee guida per ciascun ordine di scuola]. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli "alunni fragili".

8) Relativamente ai processi di insegnamento apprendimento si ritiene fondamentale:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto per UDA);
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea alla luce delle nuove raccomandazioni;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- operare per realizzare una comunità inclusiva con particolare attenzione alle novità introdotte dal D. Lgs. 66/2017 e dal D. Lgs. 96/2019;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ampliare e sistematizzare le attività di orientamento in uscita al fine di migliorare il successo formativo degli studenti e al contempo ridurre i fenomeni di dispersione scolastica o evasione d'obbligo;
- implementare la verifica dei <u>risultati a distanza</u> come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
- costruire strumenti condivisi per valutare l'efficacia e l'efficienza delle proprie pratiche educativo-didattiche.

9) Relativamente all'adozione dei libri di testo si ritiene fondamentale:

- nell'organizzazione dell'intera attività didattica per competenze e per classi parallele, individuare, quale criterio comune generale per l'adozione dei libri di testo, quello di uniformare i testi per classi parallele nella scuola secondaria di primo grado;
- rendere coerente l'adozione con il Piano dell'Offerta Formativa e di prevedere la possibilità della costruzione di libri di testo da parte del collegio utilizzando associazioni nazionali che forniscono supporto tecnico-informatico e di condivisione di materiale (es. Book in progress);
- favorire, tra gli insegnanti, la prassi di creare materiali didattici specifici e diffondere gli stessi tra i docenti dell'Istituto (best practises).
- 10) Relativamente alle scelte di organizzazione e di gestione si ritiene fondamentale:

- formare figure di sistema con competenze organizzative;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti per disciplina e per asse culturale;
- migliorare il sistema di comunicazione, socializzazione e condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie attraverso la rendicontazione sociale;
- implementare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche tramite la partecipazione ai PON/FESR;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologicodidattica;

- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologicodidattica;
 implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
 operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

 11) Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello Staff del Dirigente, in appositi incontri
 dedicati alla stesura dei documenti previsti, tenendo conto dei tempi ministeriali di cui
 alla Nota del 14-09-2021, comunque non oltre il termine dell'inizio delle nuove iscrizioni
 per l'a.s. 2022-2023.

 12) Il Piano dell'Offerta Formativa e i documenti alla base delle scelte organizzative e
 metodologiche dell'Istituto (Rav, Pdm, Rendicontazione sociale) vanno aggiornati
 utilizzando i Format Ministeriali e saranno pubblicati nel sito scolastico e nel portale
 Scuola in Chiaro.

 f.to digitalmente, LA DIRIGENTE SCOLASTICA
 Santa Aiello